



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE AUTORITA' DI GESTIONE FEASR. SOSTEGNO ALLO SVILUPPO  
DELLE ATTIVITA' AGRICOLE

**Responsabile di settore: MELARA ANTONINO MARIO**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 2594 del 09-03-2017

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 18987 - Data adozione: 28/11/2018**

Oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 -  
Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica  
per scopi irrigui da parte delle aziende agricole" - annualità 2018: proroga del termine di  
presentazione delle domande di aiuto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r.  
23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18  
della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 29/11/2018

Numero interno di proposta: 2018AD021327

## IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e smi;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e smi;

Vista la Delibera di Giunta n. 788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione 26.5.2015 C(2015) 3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1381 del 11/12/2017 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 5.1 del Programma di Sviluppo Rurale approvato dalla Commissione Europea con Decisione del 14/11/2017 C(2017)7705 final;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1005 del 18/09/2018 che ha preso atto della versione 6.1 del PSR 2014-2020 approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 22 agosto 2018 C(2018)5595;

Vista in particolare la sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” di cui all’art. 17, comma 1, lett. a) del Reg. (UE) n. 1305/2013 che ricomprende il tipo di operazione “4.1.4 – Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole”;

Vista la Decisione di Giunta n. 36 del 27/11/2018 “Cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica del FEASR, con cui viene data attuazione per l’annualità 2018 al Programma di Sviluppo Rurale (PSR). Aggiornamento novembre 2018”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2016 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione documento attuativo “Competenze”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 518 del 30 maggio 2016 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. Approvazione “Direttive comuni per l’attuazione delle misure a investimento” con la quale sono state approvate le direttive per l’attuazione delle misure ad investimento, fra cui è inclusa la misura 4, e si dà mandato ad ARTEA di approvare le “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento nei termini stabiliti nelle suddette direttive e sue smi;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 65 del 15/06/2018, con il quale vengono approvate le

“Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento – ver. 3.0”;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1046 del 24/09/2018 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Disposizioni specifiche per l’attuazione del tipo di operazione 4.1.4 “Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole” – annualità 2018”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 15050 del 25/9/2018 “Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Approvazione del bando attuativo del tipo di operazione 4.1.4 “Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole” – annualità 2018”, confermato con Decreto Dirigenziale n. 16267 del 12/10/2018;

Richiamato in particolare l’allegato A, del Decreto Dirigenziale n. 15050/2018, che contiene le disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle domande per la concessione degli aiuti previsti dal tipo di operazione 4.1.4;

Considerato che nella Decisione di Giunta n. 36 del 27/11/2018 è stabilito che viene spostato il termine di chiusura per la procedura n. 330 – bando tipo di operazione 4.1.4 “Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole” dal mese di novembre 2018 al mese di gennaio 2019 per le seguenti motivazioni:

- Consentire ai potenziali beneficiari di produrre in tempi utili la complessa documentazione tecnica necessaria per la giustificazione del risparmio idrico potenziale e per la dimostrazione della coerenza degli investimenti previsti nel bando con i piani di gestione delle acque dei Distretti Idrografici, requisiti di accesso previsti dalla normativa comunitaria in materia;
- Rispondere ad una richiesta presentata unitariamente dalle OO.PP agricole;

Ritenuto opportuno per le motivazioni sopra esposte, recepire le modifiche introdotte con la Decisione n. 36 del 27/11/2018 e quindi prorogare il termine ultimo di presentazione delle domande di aiuto relativo al bando che dà attuazione alla procedura n. 330 (tipo di operazione 4.1.4) alle ore 13.00 del giorno 31 gennaio 2019;

Preso atto che è necessario modificare il primo capoverso del paragrafo 4.2 “Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto” dell’Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del Decreto Dirigenziale n. 15050 del 25/9/2018, sostituendo la dicitura “entro le ore 13.00 del 30 novembre 2018” con la dicitura “entro le ore 13.00 del 31 gennaio 2019”;

Ritenuto necessario dare mandato ad ARTEA di modificare il sistema informativo da essa gestito nell’ambito della DUA, in modo da consentire la ricevibilità delle domande di aiuto fino alle ore 13.00 del 31 gennaio 2019;

## DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di stabilire che il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto è fissato per il bando attuativo del tipo di operazione 4.1.4 “Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui da parte delle aziende agricole – annualità 2018” approvato con Decreto dirigenziale n. 15050 del 25/9/2018, entro le ore 13.00 del 31 gennaio 2019;

2. di procedere alla sostituzione della dicitura “entro le ore 13.00 del 30 novembre 2018” con la dicitura “entro le ore 13.00 del 31 gennaio 2019” presente nel primo capoverso del paragrafo 4.2 “Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di aiuto” dell’Allegato A che costituisce parte integrante del Decreto Dirigenziale n. 15050 del 25/9/2018;

3. di dare mandato ad ARTEA affinché modifichi il sistema informativo da essa gestito nell’ambito della Dichiarazione Unica Aziendale in modo da consentire la presentazione ed il ricevimento delle domande di aiuto che verranno presentate a valere sul tipo di operazione 4.1.4 fino al nuovo termine;

4. di comunicare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita."

IL DIRIGENTE

# **CERTIFICAZIONE**